

Fac-simile di **DICHIARAZIONE B – bis** da rendere, (a pena di esclusione), in caso ricorra, da :

N.B. Le prescrizioni di cui al presente allegato sono previste a pena di esclusione.

- tutti i direttori tecnici (*per impresa individuale e qualunque tipologia di soggetto concorrente*)
- tutti i soci (*per società in nome collettivo*)
- tutti i soci accomandatari (*per società in accomandita semplice*)
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali; (*per altri tipi di società o di consorzio*)
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (*per altri tipi di società o di consorzio*)
- il socio unico persona fisica (*per altri tipi di società o di consorzio*)
- il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*per altri tipi di società o di consorzio*)

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI UN PIANO DI ASSISTENZA E GESTIONE ALLA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA’ DELLA SOCIETA’ CELESTINI S.R.L. DA EFFETTUARSI TRAMITE ASTE ONLINE - CIG: 9355591DEA

dati relativi al dichiarante

Il sottoscritto..... cod. fisc.....
nato a il e residente in Prov..... CAP
..... alla via tel./cell.....
in qualità di dell’impresa.....

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 del D.P.R. n.445/2000 *e s.m.e i.*, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall’art.80 del d.lgs.n. 50/2016, ed in particolare:

A. che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

B. che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

C. **(CANCELLARE DUE DEI TRE PERIODI CHE NON INTERESSANO)**

che non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all'autorità giudiziaria;

ovvero

che è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, ed ha, in conseguenza denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

che pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n.203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24/11/1981 n.689;

Autorizza la stazione appaltante al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii.

DATA

FIRMA
(del dichiarante)

.....